

Nel mirino un articolo del 2020 firmato dal candidato del centrodestra a Roma

# Quelle frasi sulla Shoah e il potere delle banche nuova bufera su Michetti



ENRICO MICHETTI

Ogni anno si girano e si finanziano 40 film sulla Shoah... mi chiedo perché la stessa pietà e la stessa considerazione non viene rivolta ai morti ammazzati nelle foibe... forse perché non possedevano banche

**EMANUELE FIANO**  
DEPUTATO  
PARTITO DEMOCRATICO



Non accetterò scuse. Sono le frasi che venivano utilizzate da Goebbels, da Mussolini, da Hitler

**CARLO CALENDIA**  
LEADER  
DIAZIONE



Un articolo grave Ripetere i luoghi comuni dell'antisemitismo non è tollerabile

## IL CASO

**ALESSANDRO DIMATTEO**  
ROMA

**N**emmeno la Protezione civile basta a mettere al riparo Enrico Michetti: il candidato del centrodestra per il Campidoglio non fa in tempo ad annunciare l'ingresso di Guido Bertolaso nella sua squadra - in caso di vittoria al ballottaggio - che subito deve correre a mettere una toppa su alcuni suoi giudizi sulla Shoah. Tutto nasce da un pezzo del *Manifesto*, che ha scovato un articolo pub-

blicato da Michetti il 19 febbraio 2020 sul sito di Radio Radio, l'emittente romana per la quale tiene da anni una rubrica.

Il pezzo, tuttora consultabile, si intitola "Buonisti per caso o per interesse" e snocciola tutti i più sconosciuti luoghi comuni anti-semiti sull'Olocausto: «Massimo rispetto» per le vittime dei campi di concentramento, premette Michetti, ma perché non si parla altrettanto delle foibe? La risposta, appunto, ricalca il cliché della lobby giudaico-massonica: le vittime delle foibe sono dimenticate, afferma, «forse perché non possedevano banche, forse perché non appartenevano a lobby capaci di decidere i destini del pianeta...». Parole che si possono ancora leggere sul sito di Radio Radio e che non aiutano a una settimana dal ballottaggio. Tanto più nel momento in cui Giorgia Meloni, dopo l'inchiesta di Fanpage sui rapporti tra Fdi e estrema destra, corre ai ripari spiegando che nel suo partito non c'è «spazio per i nostalgici del fascismo» e che chi terrà comportamenti non adeguati «sarà considerato incompatibile con Fdi».

Il primo ad attaccare è Carlo Calenda, con un tweet che chiarisce una volta per tutte da che parte starà l'ex ministro al ballottaggio: «Questo "articolo" di Michetti è molto più grave delle solite stupidaggini su Roma e del programma inesistente o copiato. Ripete-

re i luoghi comuni dell'antisemitismo non è tollerabile». Ma attacca anche il Pd. «Parole gravie pericolose» dice il candidato sindaco Roberto Gualtieri, candidato sindaco. Emanuele Fiano si rivolge al candidato del centrodestra: «Spero che ti vergognerai per il resto della tua vita di queste parole». A Fiano replica Francesco Lollobrigida, capogruppo Fdi alla Camera, accusando Fiano di «strabismo» visto che «non prova imbarazzo a manifestare con esponenti dei centri sociali che sputano sulla bandiera di Israele».

Ma Michetti capisce che di essere finito su un terreno molto pericoloso. A metà pomeriggio diffonde una nota e stavolta l'Olocausto non è paragonato ad altri eccidi, anzi: «La Shoah è stata unica nella sua disumanità contro uomini e donne che non avevano nessuna colpa, il punto più basso della storia. Ci vuole la massima vigilanza e unità di tutti contro ogni forma di antisemitismo». Poi, all'agenzia Vista aggiunge: «Le leggi razziali, l'Olocausto, la tratta degli schiavi sono il punto più basso della storia umana, l'ho sempre detto. Sono contro ogni discriminazione e considero i valori dei padri costituenti fondamentali».

Matteo Salvini evita di commentare e preferisce puntare sulla disponibilità di Bertolaso (al lungo indicato come candidato pri-



ma che Meloni scegliesse Michetti) a fare il commissario ai rifiuti. Silenzio assoluto da Fi. Ma un parlamentare del partito, a microfoni spenti, spiega: «Purtroppo Michetti è questa roba qui. Il problema è che è stato scelto come candidato. Ma non voglio sparare sulla Croce rossa, temo che l'esito di questo ballottaggio sia già scritto... La verità è che avremmo dovuto candidare dei politici, ma non è stato fatto per la competizione tra Salvini e Meloni e forse anche per evitare che si affermasse nuove personalità. Ma così il centrodestra non è credibile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli altri casi



**Massimo Robella**  
3 h • 2

Volevo ringraziare coloro che mi hanno mano in Circoscrizione Mio Padre che è con me nei mercati e sul territorio. Amici sono stati vicino e mi hanno dato una M TANTI CAMERATI di Torino che hanno la farmi rientrare in CIRCOSCRIZIONE. LA D SOCIALE. in FRATELLI D'ITALIA!!! ROBEI MASSIMO!

L'inchiesta di Fanpage "La Lobby nera" a inizio ottobre racconta i legami tra FdI, Lega e l'estrema destra milanese

Massimo Robella, neo eletto in Consiglio a Torino per FdI, su Facebook ringrazia i "camerati" che lo hanno votato



La foto sui social di Rachele Mussolini, nipote di Benito, la più votata di FdI a Roma. Lei precisa: "È di due anni fa"



Il saluto romano di Corrado Tremul, neo eletto consigliere comunale FdI a Trieste, in una foto scattata a Predappio



ANSA/RICCARDO ANTIMIANI